



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC - BORGHETTO LODIGIANO

LOIC80400A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - BORGHETTO LODIGIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4330** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 48** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 55** Aspetti generali
- 63** Modello organizzativo



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto ricomprende otto plessi scolastici, dislocati in quattro Comuni del territorio lodigiano: Borghetto Lodigiano, Borgo san Giovanni, Graffignana, Villanova del Sillaro.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto è variegata, costituita non solo da alunni residenti nei Comuni di riferimento, ma anche da alunni provenienti da Comuni limitrofi, del lodigiano, del pavese e del milanese, che si iscrivono nel nostro Istituto per la peculiarità dell'offerta formativa. La maggior parte della popolazione studentesca è costituita da alunni di Scuola Primaria, suddivisi nei 4 plessi di Borghetto, Borgo San Giovanni, Bargano e Graffignana ; gli alunni della Secondaria frequentano a Borghetto e Graffignana; a Borghetto e Bargano sono altresì presenti alunni di Scuola dell'Infanzia . Gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 25% della popolazione scolastica. Si tratta di alunni provenienti da oltre 20 nazionalità; i Paesi maggiormente rappresentati sono, nell'ordine, l'Egitto, la Romania, il Marocco, l'India , l'Albania. La loro presenza rappresenta una ricchezza per l'Istituto, quale occasione di incontro con altre culture. Sono inseriti nelle classi anche alunni che si trovano in particolari situazioni di criticità, seguiti dai servizi sociali, perlopiù ospiti presso le Case famiglia presenti sul territorio, ovvero supportati dalle stesse mediante specifici percorsi educativi: anche la loro presenza è occasione di crescita umana per i compagni. La popolazione scolastica, in genere, beneficia di condizioni economiche dignitose; il contesto culturale di provenienza è medio/ medio-basso.

Vincoli:

L'accoglienza di alunni stranieri, provenienti da variegati contesti socio-culturali, rappresenta una sfida educativa, sia per le difficoltà di comunicazione con gli stessi che con le famiglie di provenienza. Tale impegno è particolarmente significativo a Borghetto, dove frequenta la percentuale maggiore di iscritti con cittadinanza non italiana. Anche l'inserimento degli alunni ospiti presso le Case famiglia, necessita di particolari attenzioni a motivo del loro vissuto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I plessi dell'Istituto sono collocati in un territorio in cui agricoltura ed allevamento sono di fondamentale importanza, così come l'industria casearia. Il tessuto imprenditoriale è costituito da artigiani e commercianti; sono presenti anche attività di servizi, specie logistiche. Sono



numerossime le associazioni di volontariato. L'Istituto mantiene da anni una fattiva collaborazione con le Amministrazioni, le associazioni culturali, sportive, sociali del territorio, nonchè con Università, per realizzare iniziative formative, rivolte ad alunni e docenti. Le Amministrazioni Comunali attivano servizi di pre/post scuola; doposcuola; trasporto alunni; centri estivi (spesso nei locali scolastici). Le Amministrazioni, ed anche alcune Associazioni, mettono a disposizione borse di studio per gli alunni meritevoli, sia della Scuola Primaria che della Secondaria. Relazioni di fattiva collaborazione intercorrono altresì con i referenti delle Case famiglia presenti sul territorio, volte a favorire la migliore inclusione possibile dei minori loro ospiti. Numerosi sono inoltre i rapporti di cooperazione con gli Istituti scolastici presenti sul territorio. Anche le famiglie intraprendono iniziative di vario genere a sostegno dell'Istituto. Fattivo il partenariato con l'UONPIA, l' Ufficio di Piano e altri servizi, presenti sul territorio provinciale, finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e al supporto dei minori in difficoltà

Vincoli:

E' necessario un coinvolgimento maggiore dei genitori a supporto del percorso di crescita culturale dei figli. Negli anni della pandemia molti rapporti di collaborazione con Enti/Associazioni si sono, forzatamente, allentati: è necessario riprendere le varie forme di collaborazione precedentemente consolidate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

A Borghetto gli edifici scolastici sono dotati di aule capienti e di adeguati spazi per la didattica (attività di sostegno; musica; arte; alternativa all'IRC; palestre). A Graffignana, sia alla Primaria che alla Secondaria, sono disponibili aule per la didattica ed un'aula per attività di gruppo; all'interno della primaria si trova una piccola palestra. A Villanova del Sillaro tutti gli alunni dispongono di adeguate aule; all'Infanzia sono presenti due spazi utilizzati per lavori per piccolo gruppo ed un salone; alla Primaria un salone. E' in via di ultimazione la palestra. A Borgo gli alunni delle 5 classi dispongono di 8 aule; la palestra comunale è piuttosto lontana dal plesso. Le aule della Primaria e della Secondaria sono dotate di monitor touch di ultima generazione, acquistati con i fondi PON; ogni plesso dell'Infanzia ha una LIM a disposizione ; in nessun edificio scolastico è presente la biblioteca: gli alunni accedono alle biblioteche comunali, con le quali si realizzano attività. Con i fondi PON gli edifici di Borghetto e Graffignana sono stati cablati con la fibra ottica; a Villanova la fibra è posta dal Comune; a Borgo la linea internet è fornita dall' Amministrazione. La scuola dispone di finanziamenti statali; dei fondi PON; dei generosi contributi comunali; dei contributi di alcune associazioni. L'Istituto supporta gli studenti in condizione di svantaggio con acquisto di materiale didattico e con sovvenzioni/borse di studio.

Vincoli:



Nel corso di questi tre anni, per tutti gli ordini di scuola, sono aumentate le esigenze di spazi laboratoriali, in vista di una didattica sempre più personalizzata; rilevante è l'esigenza della palestra, per i plessi che ne sono tuttora privi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente dell'Istituto è costituito, in prevalenza, da personale stabile. Alla Scuola dell'Infanzia e alla Primaria la quasi totalità del personale in organico di diritto su posto comune ha un contratto a tempo indeterminato; alla Secondaria la metà dei docenti; anche molti tra coloro che sono in servizio a tempo determinato, vedono riconfermato il loro incarico di anno in anno, ad ulteriore garanzia di continuità. Il personale ATA è in gran parte di ruolo. L'età media del personale si aggira sui 45/55 anni. Sono presenti insegnanti con certificazioni linguistiche, informatiche e con formazione specifica sull'inclusione. I docenti di sostegno sono promotori sia del supporto didattico agli alunni loro affidati che del loro pieno inserimento nel gruppo classe; in alcuni casi svolgono attività disciplinare, in collaborazione con il docente di posto comune. Curano particolarmente i rapporti con la famiglia e con l'UONPIA/specialista di riferimento. Nell'Istituto operano numerosi assistenti educativi, grazie ai finanziamenti degli enti locali o al supporto delle case famiglia, i quali integrano l'azione del docente di sostegno/di classe, specie sotto il profilo educativo. La presenza di un nutrito numero di docenti di ruolo è garanzia di continuità nel percorso didattico-educativo degli alunni; consente l'assegnazione di incarichi di responsabilità e la gestione condivisa della mission dell'Istitut

Vincoli:

Il turnover di docenti, specie sul sostegno, implica: - per l'Istituto la necessità di organizzare in maniera continuativa azioni di formazione e supporto a loro beneficio, con un significativo impegno di energie professionali e di risorse economiche; - un impegno significativo per i docenti di ruolo, i quali devono farsi maggiormente carico del percorso di continuità degli alunni e del rapporto con le famiglie; - in alcuni casi, la difficoltà degli alunni e delle famiglie, di doversi rapportare con nuove figure professionali, ciascuna delle quali portatrice di un proprio metodo educativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - BORGHETTO LODIGIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | LOIC80400A |
| Indirizzo | VIA GARIBALDI, 90 BORGHETTO LODIGIANO 26812 BORGHETTO LODIGIANO |
| Telefono | 037180389 |
| Email | LOIC80400A@istruzione.it |
| Pec | loic80400a@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icborghettolodigiano.edu.it |

Plessi

INFANZIA G.BERETTA MOLLA-BORGHE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LOAA804017 |
| Indirizzo | VIA LAGO 4/A BORGHETTO LODIGIANO 26812 BORGHETTO LODIGIANO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via LAGO S.N.C. - 26812 BORGHETTO LODIGIANO LO |

INFANZIA S.F. DAMINELLI-V.N.SIL (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



| | |
|-----------|---|
| Codice | LOAA804028 |
| Indirizzo | VIA MADINI 9/A FR. BARGANO 26818 VILLANOVA DEL SILLARO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via MADINI 1 - 26818 VILLANOVA DEL SILLARO LO |

PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LOEE80401C |
| Indirizzo | VIA GARIBALDI 98 BORGHETTO LODIGIANO 26812 BORGHETTO LODIGIANO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via GARIBALDI 90 - 26812 BORGHETTO LODIGIANO LO |

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 210 |

PRIMARIA GALILEO GALILEI - GRAF (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LOEE80402D |
| Indirizzo | VIA MILANO, 5 GRAFFIGNANA 26813 GRAFFIGNANA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via MILANO 5 - 26813 GRAFFIGNANA LO |

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 136 |

PRIMARIA GIOVANNI XXIII-BORGO S (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|---|
| Codice | LOEE80403E |
| Indirizzo | VIA LODIVECCHIO 1 BORGO SAN GIOVANNI 26851 BORGO SAN GIOVANNI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via ALDO MORO 2 - 26851 BORGO SAN GIOVANNI LO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 100 |

PRIMARIA SR. F. DAMINELLI BARG (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LOEE80404G |
| Indirizzo | VIA MADINI 9/A VILLANOVA DEL SILLARO 26818 VILLANOVA DEL SILLARO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via MADINI 1 - 26818 VILLANOVA DEL SILLARO LO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 100 |

SECOND.I GRAD D.DEGLI ABRUZZI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | LOMM80401B |
| Indirizzo | VIA GARIBALDI 90 BORGHETTO LODIGIANO 26812 BORGHETTO LODIGIANO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via GARIBALDI 90 - 26812 BORGHETTO LODIGIANO LO |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 132 |



SECOND. I GRAD. ANNA FRANK (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | LOMM80402C |
| Indirizzo | VIA MILANO 15 GRAFFIGNANA 26813 GRAFFIGNANA |
| Edifici | • Via MILANO 5 - 26813 GRAFFIGNANA LO |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 151 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Disegno | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 144 |
| | LIM e Monitor Touch presenti nelle aule | 56 |

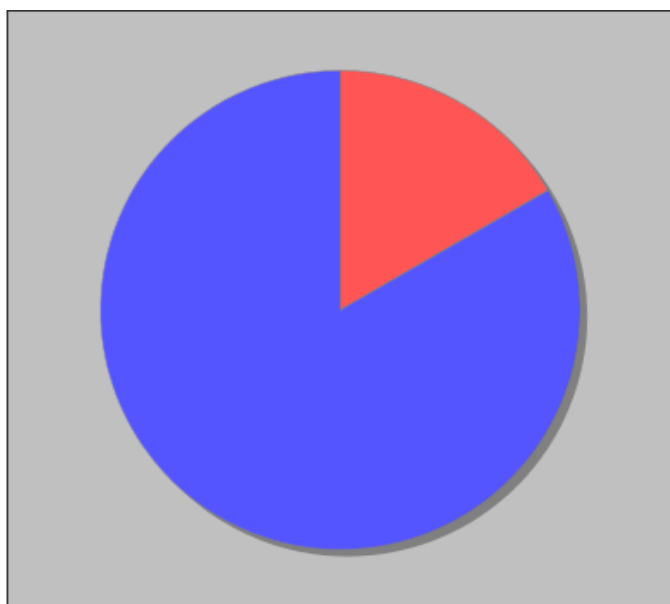


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 92 |
| Personale ATA | 26 |

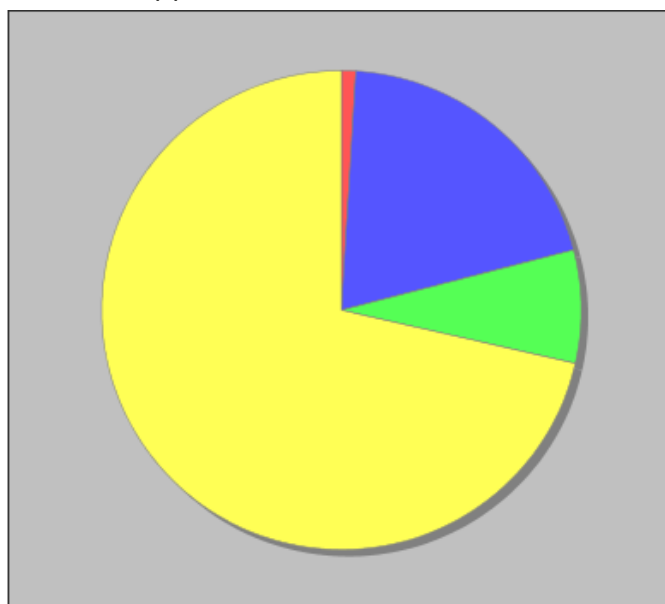
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 75



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'Istituto si impegna a realizzare una scuola di qualità, caratterizzata dai seguenti elementi.

Progettazione: le persone che operano nell'Istituto si impegnano al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, attraverso attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione, rendicontazione e documentazione, condivise collegialmente.

Ambiente di apprendimento: l'Istituto è attento ad offrire agli alunni occasioni di apprendimento, crescita, formazione, benessere.

Orientamento: le attività proposte intendono orientare l'alunno alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e aspirazioni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria, curando in particolare i momenti di passaggio fra ordini di scuola.

Successo formativo e Inclusione scolastica: attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, si intendono offrire ad ogni alunno le migliori opportunità di crescita e sviluppo, in un ambiente di apprendimento sereno e stimolante (anche in situazioni di emergenza dettate da fattori esogeni come pandemie etc.).

Rapporti con il territorio: l'Istituto mantiene una fitta rete di rapporti con gli Enti locali, le realtà associative, di carattere culturale, sportivo, di volontariato, per l'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni. Si intende implementare la collaborazione con le famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L'Istituto intende consolidare e migliorare le proposte formative già progettate negli anni precedenti. Si ritiene di fondamentale importanza sostenere gli alunni nei processi di apprendimento della lingua italiana, delle lingue straniere, del linguaggio matematico, per consentire loro di entrare in relazione adeguata e consapevole con il mondo circostante.

Si ritiene altresì importante sviluppare le competenze sociali e personali, per favorire il successo scolastico e formare cittadini attivi e consapevoli. Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, inoltre, l'Istituto intende sviluppare comportamenti responsabili ispirati ai tre



assi fondamentali sui quali si regge questa nuova disciplina scolastica: Costituzione (diritto, legalità e solidarietà); Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); Cittadinanza digitale.

Per garantire l'attività didattica innovativa ed inclusiva, è stata migliorata e potenziata la dotazione di strumenti digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di



settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

10) Definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

In relazione ai percorsi di miglioramento sopra indicati, l'Istituto ha adottato i seguenti elementi qualificanti.

- Nell'a.s. 2018/2019 è stato redatto il protocollo di accoglienza e di alfabetizzazione degli alunni stranieri, comprensivo delle buone pratiche già attivate e in grado di cogliere le istanze dei più recenti flussi migratori. Tale documento sarà aggiornato nel presente a.s. a seguito dei corsi di formazione e aggiornamento frequentati dai docenti.

Alcuni obiettivi che si intendono perseguire: formazione del personale docente; utilizzo funzionale del personale docente, così da ottimizzare gli interventi dedicati alla prima e seconda alfabetizzazione; valorizzazione del patrimonio culturale di provenienza degli alunni; riduzione dei documenti da produrre per i singoli alunni

- Nell'a.s. 2020/2021 è stata completata la revisione del Curricolo verticale di istituto, integrato con le competenze socio emozionali, stante la formazione acquisita dai docenti, a seguito del progetto "Learning to be", finanziato dall'Unione Europea ed attivato in Italia dall'Università Bicocca di Milano e del progetto "Star bene a scuola", seguito dalle docenti dell'Infanzia.

- Nel Piano delle attività sono calendarizzati Incontri di programmazione e verifica delle attività didattiche, per ogni ordine di scuola, per classi parallele/per dipartimenti, sulla base di parametri condivisi collegialmente per migliorare la dimensione di verticalità dell'istituto.

- Si sta provvedendo alla creazione di un archivio documentale consultabile on line.

- Ogni anno sono previsti incontri di riflessione condivisa sugli esiti delle prove interne/standardizzate, per rimodulazione continua delle attività di programmazione/verifica.



AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, in collaborazione con la Rete di Ambito, promuove percorsi di formazione rivolti ai docenti che rivestono incarichi nell'organizzazione, al fine di consolidare/far loro acquisire le competenze necessarie a gestire il proprio ruolo con sempre maggior consapevolezza/autonomia.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto, utilizzando i fondi disponibili, provvede all'ampliamento e miglioramento di spazi e attrezzature per un'attività didattica adeguata ai bisogni dell'utenza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le conoscenze e le abilità degli alunni, in italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Migliorare significativamente i risultati scolastici nelle discipline italiano, matematica, inglese, innalzando le valutazioni degli alunni che si collocano nella fascia bassa-medio bassa, potenziando al contempo i livelli medio alti.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Consolidare/migliorare gli esiti degli alunni al termine della Primaria e della Secondaria, rispetto ai risultati precedentemente raggiunti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche.**

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, si ritiene necessario incrementare le seguenti attività:

- arricchimento linguistico; ascolto della lettura effettuata dall'insegnante; lettura degli alunni; esposizione orale; esercizi di comprensione del testo; produzione di testi di vario genere;
- potenziamento capacità logiche, anche mediante l'apprendimento delle regole di alcuni giochi di coppia/di gruppo e la loro pratica ; potenziamento delle abilità e strategie di calcolo mentale, da incentivare altresì tramite la partecipazione a gare/concorsi; risoluzione di situazioni problematiche, di vario genere, ed in particolare di compiti di realtà.

Si intende altresì promuovere l'apprendimento significativo, per permettere agli studenti di sviluppare competenze di natura metacognitiva (imparare ad imparare), relazionale (saper lavorare in gruppo), attitudinale (autonomia e creatività).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le conoscenze e le abilità degli alunni, in italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Migliorare significativamente i risultati scolastici nelle discipline italiano, matematica, inglese, innalzando le valutazioni degli alunni che si collocano nella fascia bassa-medio bassa, potenziando al contempo i livelli medio alti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Per ogni ordine di scuola, redazione di programmazioni di disciplina condivise, in cui siano esplicitati: contenuti, abilità, metodologie, tempi di realizzazione e modalità di verifica.

In ogni ordine di scuola, predisposizione di prove bimestrali di verifica comuni, all'esito delle quali formalizzare azioni di recupero/consolidamento/potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

In ogni ordine di scuola, incentivare la creazione di biblioteche di classe/di plesso, per stimolare le occasioni di lettura degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di formazione sulla didattica delle discipline/sulle metodologie didattiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto è beneficiario dei fondi previsti dal PNRR; tali fondi saranno impegnati per il raggiungimento degli obiettivi previsti, conformemente alle indicazioni che saranno emanate dal Ministero.



Aspetti generali

CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo rappresentano la base a partire dalla quale le scuole dell'istituto hanno definito e definiscono i loro percorsi formativi, individuando le declinazioni da attribuire all'intervento pedagogico, le esperienze ritenute fondamentali, le modalità di raggruppamento classe, la qualità e i livelli di mediazione didattica, capaci di rispondere ai bisogni peculiari delle diverse età degli alunni. Il curricolo elaborato assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni ed esperienze pregresse, curiosità e conoscenze, spesso ancora "ingenua" per collocarlo al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l'organizzazione. È un curricolo che si evolve insieme con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula prima per campi di esperienza e poi per discipline.

La Scuola dell'Infanzia, scuola dell'attenzione e dell'intenzione, è parte integrante di tale percorso, che si realizza attraverso l'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa e si articola nei campi di esperienza che sono contesti pratici dove il bambino apprende facendo, usando la sua corporeità, le sue azioni e i suoi linguaggi.

Nella scuola Primaria, i docenti di ogni team classe, collaborando, promuovono attività caratterizzate dall'unitarietà del sapere, mettendo continuamente a confronto i contenuti, gli strumenti e i metodi delle diverse discipline; un'attenzione particolare è data alla competenza comunicativa nella lingua italiana.

Nel primo biennio si promuovono l'acquisizione della lettura, della scrittura e lo sviluppo della logica di base, unitamente allo sviluppo dell'autonomia individuale.

Durante il triennio successivo si forniscono agli alunni gli strumenti per porre le basi all'acquisizione di un adeguato metodo di studio; la progettazione predispone una conoscenza progressivamente orientata alle diverse discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi. Tutti i percorsi progettati in questo quinquennio valorizzano ancora la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali.

Nella Scuola Secondaria di primo grado la programmazione e l'organizzazione curricolare dei contenuti dell'insegnamento sono strutturate avendo come obiettivi finali del triennio il raggiungimento di competenze complesse per affrontare con serenità la scuola secondaria di secondo grado, acquisire motivazione allo studio, sviluppare le attitudini personali ed orientarsi nella società e nel territorio in cui si vive. Rimane costante l'attenzione alla comunicazione in tutte le



sue forme, promuovendo l'acquisizione e lo sviluppo di molteplici strumenti espressivi.

E' possibile visionare il curricolo di ogni ordine di scuola sul sito dell'Istituto:
www.icborghettolodigiano.edu.it

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo e stimolante. Tale percorso si sviluppa dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, con modalità adatte all'età degli alunni. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo permette di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria, oltre a consentire di poter lavorare su una base condivisa, rispettando così i criteri di progressività e continuità. I progetti accoglienza e continuità attuati nell'Istituto rispondono a queste istanze. Le attività di accoglienza assumono una forte valenza; l'inizio di un nuovo ciclo scolastico è infatti determinante per costruire motivazione ed interesse per il sapere. Il periodo di ingresso degli alunni è fondamentale per l'avvio proficuo del loro percorso formativo grazie all'atteggiamento di ascolto, di apertura e di accettazione che contribuirà a trasmettere senso di appartenenza all'istituzione. Oltre al progetto accoglienza si intende valorizzare il progetto continuità tra i vari ordini di scuola. Esso permette un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni ed è uno dei pilastri del progetto educativo, considerato secondo una logica di sviluppo progressivo, che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ogni ordine di scuola. Il progetto si concretizza attraverso varie attività: osservazione diretta dei docenti della Primaria e della Secondaria, rispettivamente nei confronti degli alunni che frequentano l'Infanzia e la Primaria; colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola; attività nella futura nuova scuola con gli alunni dell'ultimo anno; incontri informativi con le famiglie; messa a disposizione del fascicolo dell'alunno, da parte della Segreteria. L'arricchimento del curricolo verticale sarà anche garantito dalla definizione e creazione di unità formative in verticale già a partire dalla scuola dell'infanzia, ritenuta una delle priorità del prossimo triennio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali: al fine di sviluppare le competenze trasversali degli alunni, i docenti condivideranno le modalità dei propri interventi didattici educativi e valutativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si impegna a promuovere percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in



continuità con il precedente triennio. Già nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva che viene promossa attraverso "esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano (...) atteggiamenti collaborativi e cooperativi, condizione base per praticare la convivenza civile". Nella scuola primaria e nella secondaria il tema della cittadinanza diventa vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum. Esso riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.

Progetti

In ogni ordine di scuola si realizzano progetti a carattere interdisciplinare che coinvolgono necessariamente le competenze trasversali attraverso: sport, musica, forme di espressione/comunicazione (teatro), salute/alimentazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: INFANZIA G.BERETTA MOLLA-BORGHE - LOAA804017

INFANZIA SUOR DAMINELLI-V.N.SIL - LOAA804028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini.

Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. L'osservazione degli alunni e la valutazione che ne consegue hanno il fine di: conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita; avere un riscontro sulle attività svolte; programmare le attività; stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia; svolgere attività di prevenzione e, se del caso, attivare con i genitori i necessari percorsi. Gli strumenti valutativi, utilizzati dalle insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia sono i seguenti: osservazioni e verifiche pratiche; documentazione descrittiva; materiale fotografico delle attività - griglie individuali di osservazione; scheda di passaggio alla scuola primaria. La valutazione, in sintesi, non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Al termine del primo ciclo di istruzione gli alunni dovrebbero possedere il seguente profilo comportamentale: essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; orientare le proprie scelte in modo consapevole; rispettare le regole condivise; collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Gli indicatori e descrittori di valutazione, utilizzati nella scuola dell'infanzia non corrispondono al voto di comportamento per la Primaria e la Secondaria di primo grado. Nel nostro istituto l'obiettivo sarà proprio inserire la scuola dell'infanzia entro un unico percorso strutturante, in particolare sull'aspetto della valutazione dell'aspetto relazionale-comportamentale. Tre saranno gli indicatori e riguarderanno: la relazionalità: avere una buona capacità di cooperare con i compagni, adeguarsi facilmente alle nuove situazioni; la responsabilità: saper eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni; dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti di ciascun campo d'esperienza; risolvere semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante; la convivenza civile: il rispetto delle regole condivise, la consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile.

ORDINE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA: PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG - LOEE80401C

PRIMARIA GALILEO GALILEI - GRAF - LOEE80402D

PRIMARIA GIOVANNI XXIII-BORGIO S - LOEE80403E

PRIMARIA - VILLANOVA DEL SILLAR - LOEE80404G



Criteri di valutazione comuni.

La riforma del 2020 ha introdotto un nuovo impianto valutativo, volto a valorizzare il percorso di apprendimento dell'alunno; nel documento di valutazione quadrimestrale pertanto il voto è stato sostituito da un giudizio descrittivo.

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri per la valutazione delle discipline per la scuola primaria, in riferimento a: acquisizione di conoscenze e abilità - capacità di rielaborazione personale - esposizione e padronanza dei linguaggi specifici delle discipline - metodo di lavoro - autonomia operativa. Criteri di valutazione del comportamento: I criteri di valutazione del comportamento si basano sui seguenti indicatori: la relazione con i compagni - la relazione con gli adulti - il rispetto delle regole - il rispetto del materiale scolastico - l'impegno e la partecipazione Per ogni indicatore sono stati definiti dei descrittori del comportamento, corrispondenti ai giudizi da ottimo a sufficiente. Sul documento di valutazione si riporta: il giudizio sintetico, che deriva dalla media delle valutazioni assegnate per ogni indicatore; - il giudizio analitico sul comportamento, che deriva dalla combinazione dei descrittori scelti per ciascun indicatore, per ciascun alunno. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: La non ammissione alla classe successiva è valutata in caso di: prolungate assenze dell'alunno, non giustificate, in numero tale da impedire l'acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento; mancata acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento, nonostante le attività di recupero svolte.

ORDINE SCUOLA.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA

SECONDARI I GRADO D.DEGLI ABRUZZ - LOMM80401B

SECOND. I GRAD. ANNA FRANK - LOMM80402C

Criteri di valutazione comuni.

Il Collegio docenti ha deliberato riguardo i criteri di valutazione delle singole discipline, indicando per ognuna le abilità oggetto di valutazione e i descrittori corrispondenti ai voti da 4 a 10. I docenti si sono espressi anche a favore di un giudizio formativo intermedio e finale che non tenga solo conto della media matematica delle prove di verifica effettuate, ma anche del percorso, dell'interesse e partecipazione, della puntualità nell'esecuzione dei compiti, del rispetto delle consegne.

Criteri di valutazione del comportamento.



I criteri di valutazione del comportamento sono stati deliberati in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. Essi si basano sui seguenti indicatori: la relazione con gli altri - l'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico - la partecipazione al dialogo didattico-educativo. Per ogni indicatore sono stati definiti sei descrittori del comportamento, da quello più positivo a quello più problematico, corrispondenti ad altrettanti giudizi sintetici che vanno da ottimo a non sufficiente. Il giudizio analitico sul comportamento, riportato sul documento di valutazione, deriva dalla combinazione dei descrittori scelti per ciascun indicatore, per ciascun alunno. Il giudizio sintetico deriva dalla media dei livelli dei descrittori suddetti. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva: - mancata validità dell'anno scolastico - presenza di quattro insufficienze, di cui due gravi. Tali criteri rispondono a quello più ampio del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: la non ammissione all'esame di Stato viene decisa sulla base degli stessi criteri seguiti per la non ammissione alla classe successiva.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| INFANZIA G.BERETTA MOLLA-BORGHE | LOAA804017 |
| INFANZIA S.F. DAMINELLI-V.N.SIL | LOAA804028 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------------------|---------------|
| PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG | LOEE80401C |
| PRIMARIA GALILEO GALILEI - GRAF | LOEE80402D |
| PRIMARIA GIOVANNI XXIII-BORGIO S | LOEE80403E |
| PRIMARIA SR. F. DAMINELLI BARG | LOEE80404G |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| SECOND.I GRAD D.DEGLI ABRUZZI | LOMM80401B |
| SECOND. I GRAD. ANNA FRANK | LOMM80402C |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA G.BERETTA MOLLA-BORGHE
LOAA804017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA S.F. DAMINELLI-V.N.SIL
LOAA804028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG
LOEE80401C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GALILEO GALILEI - GRAF
LOEE80402D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIOVANNI XXIII-BORGIO S
LOEE80403E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SR. F. DAMINELLI BARG
LOEE80404G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND.I GRAD D.DEGLI ABRUZZI
LOMM80401B



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECOND. I GRAD. ANNA FRANK** **LOMM80402C**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alla legge, l'educazione civica è trasversale e svolta dal team docenti per almeno 33 ore per ciascun anno scolastico. Nella Scuola dell'Infanzia, tale disciplina è prevista e attuata all'interno della programmazione annuale.



Curricolo di Istituto

IC - BORGHETTO LODIGIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

E' possibile visionare il curricolo di ogni ordine di scuola sul sito dell'Istituto:
www.icborghettolodigiano.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di sviluppare le competenze trasversali degli alunni, i docenti condivideranno le modalità dei propri interventi didattici educativi e valutativi. In ogni ordine di scuola si realizzano progetti a carattere interdisciplinare che coinvolgono necessariamente le competenze trasversali attraverso: sport, musica, forme di espressione/comunicazione (teatro), salute/alimentazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si impegna a promuovere percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in continuità con il precedente triennio. Già nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva che viene promossa attraverso "esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano (...) atteggiamenti collaborativi e cooperativi, condizione base per praticare la convivenza civile". Nelle scuole primaria e secondaria il tema della cittadinanza diventa vero sfondo integratore e punto di riferimento



di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. Esso riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti Area Espressiva

Appartengono a quest'area tutti i progetti che l'Istituto attua ed è intenzionato ad attuare nel prossimo triennio, volti a sviluppare le potenzialità linguistico-espressive degli alunni: progetto musica, teatro, lab. di creatività, lab. di cucina, di giornalismo, progetti volti alla certificazione delle lingue straniere e al loro rinforzo (CLIL), "Io leggo perché" volto ad ampliare la biblioteca scolastica di ogni ordine e conseguentemente promuovere la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare la capacità comunicativa degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Progetti Area Logico-Scientifica

Questi progetti, voluti dall'Istituto in attuazione delle indicazioni europee riguardanti il bisogno di sostenere il pensiero matematico e scientifico, saranno svolti in tutti gli ordini di scuola, secondo le età ed esigenze degli alunni. In particolare si segnalano: giochi matematici, laboratori scientifici, partecipazione ai bandi PON, potenziamento delle competenze digitali (ECDL) e logico-matematiche, laboratori di informatica, laboratorio "Gioco degli scacchi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alle discipline scientifico/matematiche, aumentando l'interesse per quest'area del sapere e, di conseguenza, la motivazione all'apprendimento. Migliorare il livello di competenza in ambito logico, matematico e scientifico e acquisire una competenza digitale di base.



| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● Progetti Area Salute e Benessere

L'Istituto ritiene fondamentale prevedere dei percorsi di ampliamento dell'attività curricolare mirati al benessere ed alla salute dei propri alunni e a promuovere buone pratiche di vita. Da anni aderisce alla rete "Scuola che promuove salute". In quest'ottica si attuano diversi progetti: alimentare, "Scuola Attiva Kids" in collaborazione con la Regione, manifestazioni sportive di fine anno scolastico, partecipazione a gare di atletica, corsa campestre e nuoto a livello locale e/o provinciale, progetti di conoscenza e tutela dell'ambiente, camminate ecologiche, raccolta differenziata nelle varie classi/sezioni, prevenzione al tabagismo, alcolismo e uso di sostanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisire buone pratiche nella cura di sé e dell'ambiente, acquisire uno stile di vita sano e corretto, acquisire comportamenti corretti nella relazione con gli altri, collaborare con gli altri per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Docenti interni ed esperti esterni |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● Progetti Prevenzione del disagio ed Educazione alla sicurezza

L'Istituto raccoglie i bisogni emersi dagli studenti dei diversi plessi ed attua progetti/attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, di sperimentazione sull'apprendimento socio-emotivo, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, di prevenzione della dispersione scolastica. Si programmano altresì le azioni previste dalle normative sulla sicurezza. Tra le attività previste si citano: incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, di associazioni, psicologi, educatori; esperti di nuove tecnologie per studenti e genitori; sportello di ascolto che prevede la presenza di una psicologa a scuola per studenti e genitori; prove di evacuazione; visite, esperienze dirette presso centri sul territorio (casa di riposo, case famiglia, centri diurni per ragazzi con disabilità).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Imparare a chiedere aiuto quando si è in difficoltà, imparare a fornire aiuto a chi è in difficoltà, avere cura di sé e del bene comune, rispettare le regole condivise, acquisire una buona consapevolezza sull'utilizzo delle nuove tecnologie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetti di Continuità e Orientamento

A quest'area appartengono tutte le attività volte a favorire l'ingresso nell'Istituto ed il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo; inoltre ne fanno parte i percorsi di orientamento in uscita per la scuola secondaria di secondo grado. L'Istituto organizza: incontri informativi con le famiglie; incontri con psicologi sui temi dell'orientamento; incontri con docenti ed alunni delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio; giornate di open day; attività con gli alunni di riflessione su di sé; momenti di confronto con le famiglie, anche in occasione della consegna del consiglio orientativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza scolastica e acquisire consapevolezza delle proprie competenze ed attitudini

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Acqua bene prezioso.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso vuole far acquisire agli alunni consapevolezza circa l'importanza dell'acqua (in uso alimentare, per l'agricoltura e per l'igiene), e la necessità del suo utilizzo consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni dei vari ordini di scuola saranno guidati ad approfondire l'importanza della risorsa acqua, in riferimento al suo impiego in tre ambiti: alimentazione (impronta idrica degli alimenti), orto (utilizzo dell'acqua in agricoltura) e salute. Saranno altresì presentate buone pratiche per la tutela dell'acqua, anche in riferimento ad esperienze attuate all'estero.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il diritto a internet inizia a scuola.
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni dei vari ordini di scuola.

Risultati attesi: incrementare le connessioni internet con la fibra, in tutti i plessi, per un ottimale utilizzo di internet.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale alla scuola primaria.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni di scuola primaria.

Risultati: sviluppare le capacità logico-matematiche degli alunni, mediante l'utilizzo del coding; sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: docenti e personale ATA dell'Istituto.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze digitali del personale, in relazione alle specifiche mansioni. Il percorso sarà programmato/gestito a cura dell'Animatore Digitale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Negli ultimi anni l'Istituto ha aderito alla stesura del PEI su piattaforma COSMI, che risulta completa ed adeguata sia nell'individuazione degli obiettivi (con riferimento modello ICF) sia nella garanzia dell'analisi dei fattori di un buon percorso di vita. Per i docenti la scuola organizza percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni ed attività formative sull'inclusione: disturbi dello spettro autistico, modello ICF, gestione di classi problematiche. Sono altresì organizzati corsi di formazione, in collaborazione con l'Istituto ISMU, circa integrazione scolastica per alunni stranieri. Da alcuni anni è stato elaborato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, a supporto dell'accoglienza e dei bisogni linguistici. Gli alunni stranieri che ne necessitano beneficiano di un supporto specifico in preparazione all'Esame di Stato. Se necessario, l'Istituto prevede incontri con mediatori culturali. Per le famiglie straniere, in collaborazione con il CPIA, sono proposti corsi di italiano. Per gli alunni sono organizzate: attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; attività di continuità e orientamento specifiche per alunni BES. Nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione, sono sempre coinvolti diversi soggetti (famiglie, UONPIA, terapisti, amministrazioni comunali, enti gestori dell'educativa scolastica, case famiglia, associazioni). Sono presenti e attivi gruppi di lavoro di docenti sull'inclusione che partecipano anche a reti di scuole. Sono utilizzati: criteri e strumenti condivisi per la valutazione; misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi; software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità; strumenti compensativi (es. libri in formato digitale); protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI (in conformità a quanto previsto dal Codice ICF) sono individuati da tutti i docenti, membri dei consigli di classe, con il supporto delle docenti funzione strumentale, facendo leva sui punti di forza degli alunni, al fine di modificare il contesto ed abbattere le barriere. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** A seguito di osservazione e valutazione degli alunni, la scuola attua le seguenti attività di recupero/potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare: lavori a gruppi



omogenei/eterogenei all'interno delle classi; classi aperte; partecipazione a gare o concorsi. Il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero/potenziamento viene effettuato in itinere.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Occorre migliorare la formazione dei docenti di sostegno che non possiedono abilità/competenze specifiche in tale ambito, considerato il forte ricambio di docenti. Sarebbe auspicabile garantire continuità ai corsi di lingua italiana attivati dal CPIA. **RECUPERO E**

POTENZIAMENTO Occorre incrementare azioni didattiche volte a valorizzare le inclinazioni di ogni alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Funzione strumentale Inclusione di Istituto

Rappresentante genitori Consiglio di Istituto

Rappresentante Ente Locale - Assessore Istruzione

Collaboratori del Dirigente

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito di nuova certificazione o iscrizione di alunni DVA: la famiglia provvede all'iscrizione dell'alunno e alla consegna alla scuola dei documenti redatti dagli specialisti: Diagnosi Funzionale e Verbale del Collegio di Accertamento della disabilità; la segreteria provvede al protocollo e all'archiviazione dei documenti riservati e li invia all'Ufficio scolastico di riferimento, secondo le scadenze previste, per la richiesta dell'organico di sostegno. Il Dirigente Scolastico richiede un



incontro con la famiglia per la conoscenza e l'approfondimento dei casi di maggiore complessità. Viene previsto un incontro con il Referente Inclusione di Istituto. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione o nuova certificazione. La documentazione relativa al singolo studente viene analizzata e approfondita dai docenti curricolari e di sostegno del Consiglio di classe, supportati dal Referente. I docenti incontrano le famiglie per ascoltare e acquisire ulteriori informazioni utili alla programmazione di strategie educative e didattiche comuni. Dopo un iniziale periodo di osservazione i docenti redigono il PEI: il documento viene condiviso con la famiglia, gli specialisti, il Neuropsichiatra e gli assistenti educativi perché il progetto di vita sia funzionale alla promozione del benessere dell'alunno. Il PEI nell'Istituto viene redatto sulla piattaforma Cosmi, secondo il modello ICF, con il contributo di tutte le componenti coinvolte. Il documento è aggiornabile e sottoposto a verifica intermedia e finale. Sono previsti regolari incontri con le famiglie e i terapeuti, con incontri di rete.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti gli "attori" del progetto di inclusione e benessere: l'alunno DVA con i suoi punti di forza e i suoi bisogni, la famiglia, i docenti curricolari, il docente di sostegno, l'assistente educativo, gli specialisti e i terapeuti dell'UONPIA o di centri accreditati. Sono previsti regolari incontri di rete perché ogni intervento risulti efficace e funzionale agli obiettivi prefissati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunni DVA è parte integrante del percorso di vita del proprio figlio progettato nel PEI. È principale interlocutore dei docenti nei diversi momenti dell'anno scolastico: nel percorso di prima accoglienza e di prima conoscenza, se l'alunno è di nuova iscrizione, o di passaggio da un ordine di scuola all'altro; nel momento di prima definizione del PEI, nei primi mesi dell'anno scolastico, quando la famiglia fornisce informazioni o segnala eventuali cambiamenti sopraggiunti; nella costruzione di un rapporto di fiducia e scambio con i docenti e gli assistenti; nel percorso di accompagnamento del bambino nella quotidianità; negli incontri con gli specialisti e gli insegnanti



per mettere in atto suggerimenti, strategie o correttivi o apprezzare gli eventuali progressi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento in incontri di rete con specialisti/docenti

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a corsi di formazione a tematiche inclusive |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |



| | |
|---|--|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Collaborazione con Comunità e Case famiglia del territorio |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni DVA è strettamente correlata agli obiettivi educativi e didattici esplicitati



nel PEI, funzionali ai bisogni e alle priorità enunciate. La valutazione è formativa e in itinere, tiene conto del contesto di vita, dei progressi, dell'adeguamento dell'ambiente scolastico. La valutazione costituisce un momento molto rilevante dell'intero processo di insegnamento-apprendimento e si riferisce non solo ai risultati conseguiti dagli alunni, ma anche all'efficienza della proposta didattica. Le verifiche sono personalizzate in base agli obiettivi programmati: sono predisposte verifiche differenziate, equipollenti o riconducibili a quelle previste per il gruppo classe, a seguito di percorsi di apprendimento semplificati. Le verifiche somministrate devono risultare accessibili per l'alunno con disabilità e pertanto personalizzate attraverso queste possibili misure: tempi aggiuntivi, riduzione o adattamento della tipologia di prova alle difficoltà dell'alunno, ricorso a strumenti compensativi utili per ridurre le difficoltà dell'alunno, spiegazione dettagliata delle consegne.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nella Scuola rappresenta per l'alunno con disabilità e per la sua famiglia, un momento delicato e di massima attenzione, per il quale la scuola attiva le seguenti procedure: Il Dirigente incontra la famiglia per un colloquio preventivo al fine di recepire utili informazioni alla base di una positiva accoglienza. I docenti coinvolti effettuano un incontro di prima conoscenza dell'alunno e dei genitori per predisporre un percorso di prima accoglienza graduato nelle richieste e nelle proposte. Nei momenti di passaggio i docenti concordano incontri di continuità tra ordini di scuola, durante i quali si realizza lo scambio di informazioni e buone prassi adottate che si sono rivelate funzionali ed efficaci, conoscono l'alunno attraverso la mediazione del docente di sostegno e dell'assistente educativo. A partire dal secondo anno della scuola Secondaria di I grado, si avvia il percorso di orientamento guidato per alunni con disabilità -nel quale è coinvolta anche la famiglia- in accordo con il servizio preposto dell'ASST, che porterà l'alunno alla scelta della scuola Secondaria di II grado, dopo incontri con i Referenti, partecipazione ad Open day, visite agli Istituti con i docenti di sostegno, nel corso del terzo anno.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

- coordina le sostituzioni dei docenti tra i vari plessi; verifica i recuperi dei permessi orari;
- coadiuva il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno delle riunioni del Collegio dei Docenti; verifica le presenze durante le sedute svolgendo la funzione di segretario verbalizzante; cura l'invio dei verbali ai Docenti e la pubblicazione delle delibere;
- collabora nella predisposizione di atti interni (circolari, piano annuale delle attività, organigramma, modulistica interna) e di comunicazioni rivolte ad Amministrazioni, Enti, Associazioni;
- raccoglie le indicazioni dei Responsabili dei vari plessi e ne riferisce al Dirigente;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico;
- coordina i rapporti con Enti Locali, Case famiglia, Enti vari;
- coordina l'organizzazione e l'attuazione dei progetti inseriti nel PTOF;
- controlla le attività organizzative connesse alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione;
- svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; coordina la partecipazione a concorsi, gare, corsi di formazione, eventi, manifestazioni;
- segue le iscrizioni degli alunni;
- coordina l'organizzazione delle Prove Invalsi;
- coordina l'organizzazione degli Esami di Stato;
- sostituisce il Dirigente in caso di assenza.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Con il DS definisce le linee-guida e gli indirizzi dell'Istituzione, supporta le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo.



Funzioni strumentali

Compiti FS Inclusione

Supporto alle famiglie per favorire l'integrazione degli alunni; supporto ai docenti per l'inserimento degli alunni nelle classi/sezioni: consulenza per pianificazione modelli PEI-PDP; supporto alla realizzazione di percorsi di integrazione per il disagio; revisione continua della documentazione di riferimento; organizzazione iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dei diversi ordini di scuola; coordinamento nei rapporti con UST, Comuni, ASL, Ufficio di Piano ed enti accreditati.

Compiti FS Intercultura

Supporto alle famiglie per favorire l'integrazione degli alunni; supporto ai docenti per l'inserimento degli alunni nelle classi/sezioni; organizzazione corsi di prima e seconda alfabetizzazione (rilevazione bisogni, progettazione, rendicontazione,...); organizzazione attività di prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con la referente della Secondaria; predisposizione modulistica tradotta nelle varie lingue; revisione continua della documentazione di riferimento.

Compiti FS Valutazione; Curricoli; PTOF

Analisi esiti delle prove Invalsi, da presentare al Collegio, evidenziando le criticità e formulando proposte di miglioramento; organizzazione di un archivio di Istituto inerente prove di valutazione e relativi criteri; coordinamento attività di redazione PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione sociale.

Compiti FS Orientamento

Organizzazione iniziative open-day per gli alunni della Secondaria, in vista dell'iscrizione alle superiori; predisposizione iniziative di continuità Primaria/Secondaria; Secondaria di I grado/Scuole Secondarie del territorio; monitoraggio esiti alunni nel passaggio tra Primaria e Secondaria, nonché al termine del primo anno delle superiori; predisposizione materiali per l'orientamento; coordinamento nei rapporti con UST, Comuni, ASL, Ufficio di Piano ed enti accreditati; promozione e coordinamento progetti, concorsi, proposte inerenti l'orientamento.

Referente Dipartimento

-Coordinare le riunioni per discipline alla Scuola Secondaria e alla Primaria e curare la relativa documentazione.

Responsabile di plesso



Si occupa di:

- gestione e cura dei rapporti con la direzione e la segreteria, particolarmente in ordine di problematiche di carattere generale relative ai plessi;
- sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;
- accoglienza dei docenti supplenti;
- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;
- segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; • collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP e al referente antincendio delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
- adozione tempestiva di tutte le opportune iniziative volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico;
- gestione e cura dei rapporti con le famiglie e le Amministrazioni Comunali.

Animatore digitale

- Coordinare la diffusione dell'innovazione nell'Istituto.
- Coordinare le attività del PNSD.
- Organizzare la formazione interna.
- Collaborare con l'intero personale della scuola.
- Individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche sostenibili da diffondere nella scuola, coerenti con i fabbisogni e le dotazioni della scuola stessa.

Coordinatore di classe scuola secondaria

Il Coordinatore in rapporto agli alunni: è punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe; si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di Classe; controlla che gli alunni portino ai genitori le comunicazioni scuola/famiglia;



accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe, dà le indicazioni per la conduzione dell'assemblea. In rapporto ai colleghi della classe: è facilitatore dei rapporti fra i docenti della classe; controlla il registro di classe. In rapporto ai genitori: illustra il PTOF, i progetti, il regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità durante il primo incontro scuola/famiglia ad ottobre; informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà; tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuove la partecipazione attiva; consegna le schede di valutazione a conclusione di ciascun quadrimestre. In rapporto al Consiglio di Classe/interclasse/intersezione: ha un ruolo di guida e di coordinamento; relaziona in merito all'andamento generale della classe/sezione; elabora la progettazione del Consiglio di Classe; coordina interventi di recupero, di consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze; verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di progettazione; propone, ravvisatene la necessità, riunioni straordinarie del Consiglio di Classe; coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio (intermedio e finale). In Rapporto alla Dirigenza: è responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio di Classe; è referente rispetto al Dirigente e ai suoi collaboratori.

Referente di progetto

- Coordinare le iniziative inerenti i progetti di Istituto (es. dipendenze, adozione, legalità, cyberbullismo.....), relativamente a progettazione, realizzazione, rendicontazione.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria

I docenti sono stati assegnati a ciascun plesso dell'Istituto, impiegati in attività di:

- Insegnamento
- Recupero
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente è stato impiegato in parte per completare le ore di docenza musicale, in parte in attività di potenziamento/recupero.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

MANSIONI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintendere ai servizi generali e amministrativo-contabili.
- Organizzare l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
- Attribuire al personale ATA incarichi di natura organizzativa e prestazioni di lavoro eccedenti il normale orario di lavoro, quando necessario.
- Promuovere attività di verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA.
- Essere responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali (es. emettere mandati di pagamento e reversali di incasso, predisporre la scheda finanziaria per ogni progetto/attività previsti dal Programma Annuale, curare l'istruttoria delle attività contrattuali,).
- Attuare la gestione del Piano Annuale.
- Valutare e selezionare i fornitori.
- Gestire l'inventario.

Ufficio protocollo

- Gestire la posta in entrata e uscita, le circolari, le comunicazioni interne ed esterne.
- Gestire le pratiche relative allo sciopero.
- Gestire le attività relative agli organi collegiali.
- Fornire supporto al Dirigente Scolastico.

Ufficio acquisti

- Essere di supporto al DSGA.
- Eseguire tutti gli adempimenti relativi alle gestione amministrativo-contabile (es. retribuzioni,



nomine, contratti, anagrafe prestazioni, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali,....)

-Eseguire tutte le procedure relative agli acquisti (es. preventivi, ordini, fatture elettroniche, verbali di collaudo,...) -

- Aggiornare l'inventario, l'etichettatura dei beni, registri carico/scarico,...

Ufficio per la didattica

-Gestire la carriera scolastica degli alunni, a partire dalla fase dell'iscrizione (fascicoli personali alunni, permessi,

esoneri, nulla-osta...); Registro elettronico; pratiche assicurative; Invalsi, statistiche.

-Gestire uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestire le pratiche attinenti lo stato giuridico del personale (es. instaurazione rapporto di lavoro, nomine e decreti, gestione assenze, permessi, visite fiscali, supplenze, trasferimenti, periodo di prova, cessazioni di servizio, tenuta fascicoli,)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

<https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line

<https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icborghettolodigiano.edu.it>

Messaggistica tramite Registro

<https://nuvola.madisoft.it/>

RETI DI SCUOLE



L'Istituto ha stipulato/stipula accordi di rete con le scuole del territorio per varie finalità: contrasto al bullismo; prevenzione della violenza; educazione alla legalità; formazione del personale docente; formazione del personale ATA; realizzazione di corsi di italiano rivolti ai genitori degli alunni di cittadinanza straniera....

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Per l'anno scolastico 2022/2023 sono stati attivati i seguenti corsi di formazione rivolti al personale docente: Matematica e coding alla Scuola Primaria; Osservare, riflettere e supportare alunni difficili in classi complesse (rivolto a docenti dei tre ordini di scuola); L'efficace gestione della classe (per docenti di Scuola Primaria) (i tre corsi sono tenuti a cura di DIESSE Lombardia); Sviluppare la relazione con un bambino affetto dallo spettro autistico (per docenti di Scuola dell'Infanzia, a cura della Fondazione Danelli); Fare intercultura (per docenti di ogni ordine di scuola, gestito dalla Fondazione ISMU); ottimale utilizzo dei monitor touch, rivolto a tutto il personale, a cura di GF TECH.

Ulteriori corsi di formazione per il prossimo biennio sono in via di definizione.

Si precisa che, come di prassi, ogni anno le referenti per l'inclusione si occupano di formare i docenti di sostegno circa le peculiarità del ruolo, offrendo specifico supporto per la compilazione documentale, che avviene utilizzando la piattaforma COSMI; l'animatore digitale propone iniziative di formazione circa l'utilizzo della tecnologia a supporto della didattica.

Regolarmente l'Istituto organizza corsi di formazione obbligatori rivolti a tutto il personale (sia docente che ATA) in materia di sicurezza sul lavoro, come da D.Lgs 81 e s.m.i. I corsi sulla sicurezza sono tenuti da Ambrostudio servizi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Nell'a.s 2022/2023, i Collaboratori Scolastici saranno destinatari di due percorsi di formazione, inerenti la vigilanza sugli alunni e la cura degli alunni con disabilità, a cura di Ambrostudio.

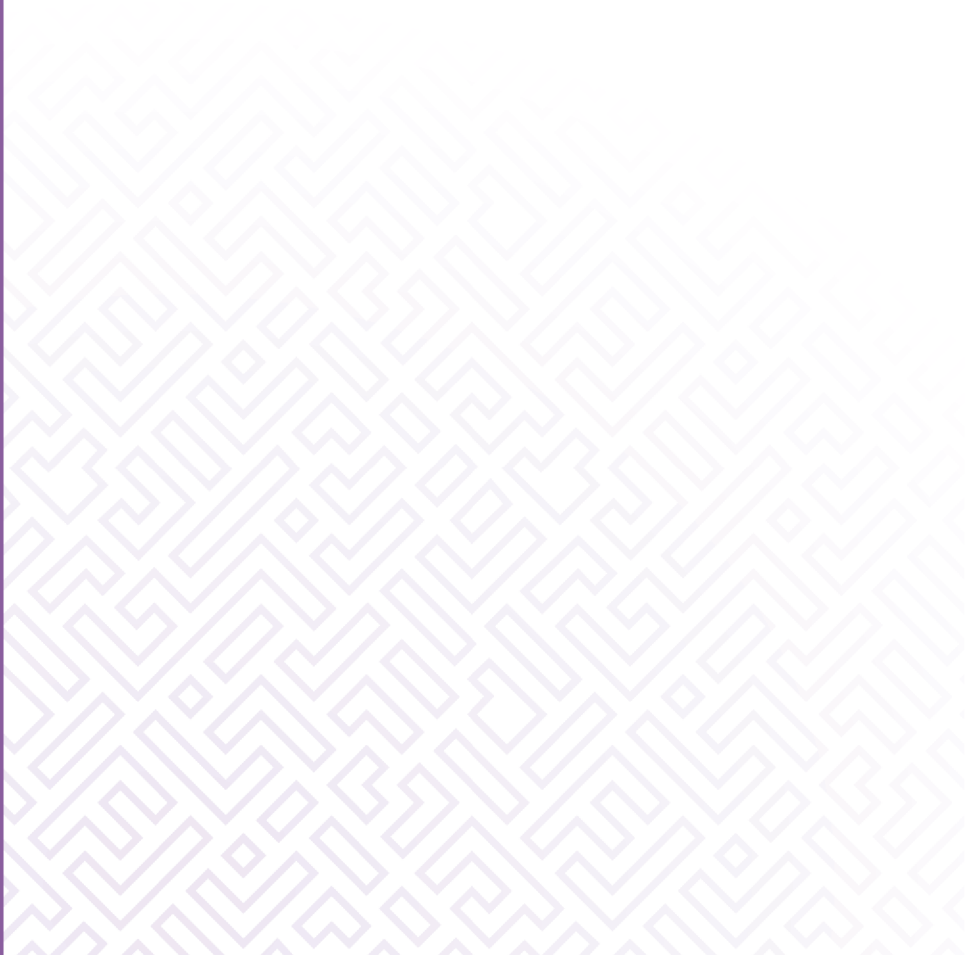
Gli Assistenti Amministrativi seguono numerosi corsi di formazione, di argomento vario: implementazione sull'uso del Registro elettronico; i trattamenti pensionistici; la gestione del sito WEB; la tutela della privacy,... Tali corsi sono prevalentemente a distanza, tenuti da Nuvola Madisoft; Maggioli; Italia Scuola.

L'Istituto ha in corso vari abbonamenti cartacei/on line con edizioni di settore, a supporto della formazione permanente ed in itinere del personale.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri